



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia per la Cgil
Segreteria Provinciale Taranto
Corso Italia, 156 -74100 Taranto
Telefax 099/7346259 - e-mail: taranto@silp.cgil.it

AL SIGNOR DIRIGENTE
IL XV REPARTO MOBILE

TARANTO

e, p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
SILP Cgil
(con preghiera di inoltrare ove ritenuto opportuno)

ROMA

Oggetto: Ponte di Ognissanti.

Più che di Ognissanti, questo ponte, forse, avremmo dovuto ricordarlo come quello di “*ogni danni*”. Se non lo ribattezziamo in questo modo è solo per non diventare blasfemi, mancando di rispetto ai Santi. Tuttavia, riteniamo che sia innegabile il fatto che, durante il periodo del citato ponte, è successo praticamente tutto ciò che poteva accadere, da un punto di vista negativo. Ovviamente ci riferiamo, per l’ennesima volta, alla gestione dannosa e, riteniamo ormai anche pericolosa, del personale appartenente al XV Reparto Mobile di Taranto durante il periodo in argomento. Ebbene, Dottore, questa O.S., suo malgrado, è costretta a dover intervenire (**ancora!**) su un argomento più volte affrontato, la SICUREZZA del suo personale. Sicurezza ormai sempre più spesso minacciata da una gestione delle risorse umane del tutto nefasta. Già in una nota del recente passato il Silp CGIL ha evidenziato le criticità in commento per il quale non solo siamo ancora in attesa dei dovuti chiarimenti, ma, ancor peggio, non vediamo alcuna inversione di tendenza, tant’è che la situazione è rimasta totalmente insoluta.

Sembra che si ricada in una sorta di “*recidività*” impiegando i colleghi in situazioni lavorative di estremo disagio le quali, come conseguenza inevitabile, portano scarso recupero psico-fisico ed enorme stanchezza, con le ovvie ricadute sulla sicurezza.

Dottore, non è nostro costume fare la parte del “*bastian contrario*” disapprovando ogni sua decisione, ma a nostro avviso sarebbe opportuno che Lei verifichi di persona ciò che Le segnaliamo, poiché francamente non ci va bene che, nonostante le molteplici segnalazioni, passato il momento, tutto sembra finire nel dimenticatoio; infatti la Direzione sembra continuare a sottovalutare alcuni aspetti per noi importanti, o addirittura di assoluta priorità, quale ad esempio, la sicurezza, sulla quale non intendiamo assolutamente fare sconti o passi indietro.

Non riteniamo superfluo ricordare che, se nel 2009 le OO. SS. e l’Amministrazione hanno sottoscritto un Accordo Nazionale Quadro è stato anche per dare alle varie Dirigenze delle linee guida alle quali attenersi affinché sia garantita la

massima cura ed attenzione nell'attività di gestione del personale della Polizia di Stato secondo le modalità in essa contenute. Ad ogni modo continuano ad assistere a ripetute violazioni al citato A.N.Q. giungendo, ad esempio, addirittura a negare ad un dipendente la richiesta programmata per tempo di poter assistere un familiare disabile (Legge 104/92) per impiegarlo in un turno di notte, nondimeno irragionevole appare l'impiego di altro dipendente comandato nell'arco di 48 ore in due servizi con turno 00:00/07:00, e ancora, 7 dipendenti che il 28 ottobre scorso dopo 17 ore di servizio al rientro da servizio di o.p. Napoli hanno dovuto subire l'ormai onnipresente doppio impiego, coprendo anche il turno 19.00/24.00 presso hotspot di Taranto. Ciò nonostante, gli stessi unitamente a colleghi addirittura smontanti dalla notte un giorno prima, alle ore 04.00 sono stati nuovamente inviati in O.P. a Napoli per altro servizio durato fino a tardo pomeriggio.

Ebbene, Dottore, la speranza è che quanto in narrazione, Le faccia ben notare come impiegare il suo personale con queste modalità, lo esponga senza dubbio alcuno ad eventuali situazioni di pericolo. Non accetteremo scusanti quali ad esempio che il verificarsi di siffatte situazioni sia causato da adesioni volontarie del personale stesso, poiché chi è volontario non si stanca meno di chi non lo è e nel nostro Reparto abbiamo uno strumento di valutazione dell'impiego in base ai carichi di lavoro (indice di performance).

Se poi, si vuole impiegare il personale in base ai desiderata di ognuno, da domani le chiederemo di collocare presso il corpo di guardia un registro dove ogni dipendente entrando o uscendo dalla caserma possa scrivere la propria preferenza di servizio per il giorno seguente, agevolando l'arduo compito agli uffici preposti.

Lo spirito di appartenenza dei colleghi a questa amministrazione e a questo XV reparto è sotto gli occhi di tutti. È innegabile che gli operatori non si sono mai tirati indietro nonostante i numerosi sacrifici, sia in termini familiari che fisici, ma questo non deve portare la direzione a considerare questo stato di cose come la normale attività lavorativa. Tanto per citare, ancora una volta, un solo autista in una squadra, o orari di servizio che hanno dell'assurdo che generano malcontento. In conclusione questa O.S. auspica che in futuro si presti più attenzione alle varie dinamiche che richiedono l'impiego del personale appartenente al XV Reparto Mobile per i vari servizi comandati. Restiamo in attesa di riscontro.

Grazie per l'attenzione concessaci.

TARANTO 05 Novembre 2022.

il Segretario Generale Provinciale
SILP Cgil Taranto
Rosario Lima

